



Un critico cattolico Louis Chaigne

Ora il momento mi sembra giunto e l'occasione si presenta, di parlare con più ampio discorso del critico cattolico francese Louis Chaigne...

CENDRARS O DELL'INQUETUDINE

Su Blaise Cendrars l'editore Bolla ha pubblicato nella sua collana « Scrittori del secolo » il saggio di Jean Rousselot, nella nitida traduzione di Anna Maria De Marchi. Ditemo poi dai titoli: « Dieci ».

Onore a Idilio Dell'Era

Anche dopo il Croce, e a dispetto delle sue teorie sul linguaggio e il modo espressivo, resta in noi italiani, più forte di ogni altra, l'ammirazione per i Toscani e il loro scrivere e parlare, e se le famiglie abbienti mandano i loro figli appunto perché l'imparino al Foggio Imperiale o al Ciocianni...

E' una Toscana che si vede con gli occhi del poeta, forse difficile da ritrovare e riconoscere in quella « mortuaria folia delle genti » che impazza anche leguè.

Terra di mio padre

Io presagivo il nascente del mare dall'alberato lume delle strade e vidi brado e l'onda di crinere e il vento intesi biondo di pianure, ma più mi piacque delle tue boschigli l'anima fiera e l'orma del cinghiale.

IDILIO DELL'ERA

Ma si tratta di una religiosità particolare. Il concetto di Dio, che, secondo Rousselot, Cendrars, a sedurre. E' l'immenosità di ciò che non sappiamo, di ciò che non siamo.

Una volta irregolare quanto altra mai, dunque, quella di Cendrars: e la sua irregolarità si riflette nella sua opera di poesia e di prosa, non solo nell'argomento, ma anche nella forma e nella concezione.



IL TOMINASEO DANTISTA

In tale senso si può parlare, nel commento, di autoritratto del Tominaseo, il libro del Biagi non è appunto la dimostrazione.

I campioni insegnano il calcio

Una delle differenze sostanziali in questo libro edito da Longanesi da altre pubblicazioni che si propongono di insegnare il gioco del calcio, è la sua impostazione che non rispetta soltanto le convenzioni e i metodi di un solo tecnico o calciatore abile e famoso, ma offre un quadro completo di spunti didattici indispensabili alla formazione del calciatore attraverso le lezioni impartite direttamente dai più popolari campioni del calcio italiano.

GIANNI BRERA: I campioni vi insegnano il calcio

Ma un critico deve e un certo punto deve in disparte e non parlare mai i lettori dal piacere di cercarsi da sé la cosa bella, che egli ha solo il compito di indicare.